



PROGETTO DI BILANCIO 2010
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
CONTINUITA' AZIENDALE E PREVISIONI PER IL 2011
RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Torino, 23 marzo 2011 – Il Consiglio di Amministrazione della Pininfarina S.p.A., riunito oggi sotto la presidenza dell'Ing. Paolo Pininfarina, ha approvato il Progetto di bilancio 2010 della Società e del Gruppo, la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari ed ha convocato l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti.

I principali dati economici e finanziari del 2010 del gruppo Pininfarina confrontati con quelli al 31 dicembre 2009 sono i seguenti:

(Valori in milioni di euro)	Progetto di bilancio 2010	Esercizio 2009	Variazioni assolute
Valore della produzione	204,6	201,6	+3,0
Margine operativo lordo	-6,3	2,9	-9,2
Risultato operativo	-20,0	-35,9	+15,9
Proventi (oneri) finanziari netti	0,7	3,1	-2,4
Valutaz. partecipazioni all'Equity	-12,9	2,2	-15,1
Risultato netto	-33,1	-30,7	-2,4
Posizione finanziaria netta	-59,0	-43,7	-15,3
Patrimonio netto	21,0	48,7	-27,7

Il margine operativo lordo equivale all'utile/perdita di gestione, al lordo degli ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e riduzione fondi.

Il risultato operativo equivale all'utile/perdita di gestione.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – Dott. Gianfranco Albertini – dichiara ai sensi del comma 2, art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

L'esercizio 2010 del gruppo Pininfarina è stato caratterizzato da rilevanti eventi di tipo industriale, strategico e straordinario che ne hanno determinato il risultato, in sintesi:

- dal punto di vista industriale sono terminate le commesse produttive per Ford e Alfa Romeo, rispettivamente nei mesi di luglio e di novembre. Dopo un lungo periodo di produzione di vetture per conto terzi si conclude così un'attività che ha rappresentato il settore di business più importante del Gruppo in termini di valore della produzione, margini economici ed effetti finanziari e che negli ultimi anni è stata anche la causa principale delle difficoltà che la Capogruppo ha dovuto affrontare;

- sotto il profilo strategico si sono creati i presupposti per una ridefinizione del Gruppo più allineata alla nuova missione – definita nel piano industriale del 2008 - che prevede la focalizzazione sui servizi di stile ed ingegneria, la presenza diretta sui mercati più promettenti e lo sviluppo delle attività nel settore dell'ecomobilità. In questo contesto dal 1° dicembre 2010 è diventata operativa una nuova società in Cina – la **Pininfarina Automotive Engineering (Shanghai)** – con lo scopo di fornire direttamente sul mercato con il più alto tasso di sviluppo al mondo i servizi di ingegneria e contemporaneamente fungere da “antenna” operativa per le attività italiane. Sempre nel mese di dicembre sono state avviate le procedure con Volvo Car Corporation - partner nella joint venture svedese Pininfarina Sverige – per l'uscita di Pininfarina dal capitale della controllata a partire dalla primavera del 2013 (data prevista dagli accordi di joint venture), dopo un sodalizio di circa 10 anni che ha riguardato lo sviluppo e la produzione della vettura Volvo C70, progetto comune tra le due società dal 2003. Diverse sono state le attività sull'ecomobilità (in particolare nel campo delle vetture elettriche e dei bus ibridi)



tra cui ricordiamo la presentazione del prototipo Nido EV - in occasione della celebrazione degli 80 anni di Pininfarina nel maggio 2010 - e la collaborazione con il gruppo Bolloré con importanti risvolti economici commentati più avanti tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- in merito ai fattori straordinari ed al loro impatto economico, patrimoniale e finanziario ricordiamo il risultato del contenzioso con Mitsubishi Motor Europe che ha avuto un effetto negativo di 22,6 milioni di euro a livello di margine operativo lordo, di 28,5 milioni di euro sul risultato operativo ed altrettanti sulla posizione finanziaria netta. Inoltre la decisione di terminare l'accordo di joint venture della Pininfarina Sverige ha comportato la necessità di un adeguamento di valore della partecipazione (impairment) per un valore di 15,3 milioni di euro per allinearla al futuro valore di realizzo. I due fatti hanno congiuntamente comportato un impatto economico nell'esercizio pari a 43,8 milioni di euro parzialmente compensato dalla riduzione di fondi eccedenti per 10,9 milioni di euro derivante dalla chiusura delle attività di produzione e da altri fattori che ne hanno attenuato gli effetti sul risultato netto.

Per quanto riguarda la fornitura di servizi di ingegneria e stile i dati 2010 evidenziano andamenti divergenti all'interno del Gruppo. Nell'engineering viene confermata una ripresa delle attività e dei margini rispetto al 2009 in Germania ed una sostanziale stabilità in Marocco mentre rimangono sotto le aspettative le attività italiane. Le attività di stile sono proseguite secondo le previsioni - con risultati migliori dell'esercizio 2009 nel settore non automotive - sia in termini di volumi di attività che di marginalità.

In termini di aderenza agli impegni ed ai vincoli derivanti dall'Accordo di Riscadenziamento in essere tra Pininfarina S.p.A. e gli Istituti Finanziatori, l'esercizio 2010 ha evidenziato il rispetto dei covenant sia in termini di valore dell'Ebitda che di Liquidità a fine esercizio.

Nel corso del 2010 la Pininfarina S.p.A. ha provveduto a pagare gli importi contrattualmente previsti ai creditori finanziari per un totale di 58,5 milioni di euro che hanno ridotto così il debito lordo a medio e lungo termine ad oggi pari a 209,8 milioni di euro in linea capitale.

Si ricorda inoltre che il gruppo Pininfarina è interessato da una procedura di vendita, formalmente avviata nell'agosto del 2009 ma che è entrata in una fase operativa negli ultimi mesi del 2010. Si è confidenti che gli eventi futuri possano comportare un rafforzamento patrimoniale e nuove opportunità economiche per la Pininfarina che ad oggi, in presenza di un mercato di per sé molto competitivo, sta soffrendo anche l'incertezza legata al futuro assetto azionario.

I dati 2010 del gruppo Pininfarina mostrano un **valore della produzione** pari a 204,6 milioni di euro rispetto a 201,6 milioni di euro conseguiti al 31 dicembre 2009 (+1,5%). Al raggiungimento del valore della produzione complessivo hanno contribuito: il settore produzione per il 77% (69% nel 2009) ed il settore del design e dell'engineering complessivamente per il 23% (31% nel 2009).

Il **margine operativo lordo** è negativo di 6,3 milioni di euro (-3% del valore della produzione), in flessione rispetto all'esercizio precedente che esprimeva un valore positivo di 2,9 milioni di euro (+1,4% del valore della produzione). Occorre considerare che nell'esercizio in esame l'aggravio di costi a seguito del risultato del Lodo Mitsubishi è stato pari a 22,6 milioni di euro.

Il **risultato operativo** è negativo di 20 milioni di euro (-9,8% del valore della produzione) rispetto al valore, sempre negativo, di 35,9 milioni di euro nel 2009 (-17,8% del valore della produzione).

Il miglioramento della perdita operativa è avvenuto nonostante gli effetti negativi - dovuti a fenomeni di natura straordinaria - siano risultati maggiori rispetto all'esercizio 2009.

La gestione finanziaria ha evidenziato **proventi finanziari netti** per 0,7 milioni di euro rispetto ai 3,1 milioni di euro dell'esercizio 2009.

Gli **adeguamenti di valore** delle Joint Venture sono risultati:

- un adeguamento di valore positivo di 3,1 milioni di euro (3,9 milioni di euro al 31 dicembre 2009) per **Pininfarina Sverige A.B.** a cui è stato dedotto l'importo di 15,3 milioni di euro a titolo di impairment sul valore della partecipazione detenuta dal gruppo Pininfarina. La decisione di terminare l'Accordo di Joint



Venture ha infatti evidenziato la necessità di adeguare il valore della partecipazione in bilancio a quello di presunto realizzo nel 2013;

• un adeguamento di valore negativo della **Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré S.A.S.** di 0,7 milioni di euro (1,7 milioni di euro nel 2009). L'importo si riferisce al 50% dei costi gestionali e finanziari sostenuti dalla società nel 2010.

La **perdita dell'esercizio**, al netto di **imposte** per 0,9 milioni di euro (0,2 milioni di euro al 31 dicembre 2009), si attesta a 33,1 milioni di euro rispetto ai 30,7 milioni di euro di perdita netta del 2009.

Il Consiglio di Amministrazione non ha proposto distribuzione di dividendi.

Il **patrimonio netto** diminuisce di 27,7 milioni di euro passando dai 48,7 milioni di euro del 2009 ai 21 milioni di euro del 31 dicembre 2010. La riduzione è la risultante tra la perdita dell'esercizio 2010 pari a 33,1 milioni di euro e la variazione positiva della riserva di conversione per 5,4 milioni di euro.

La **posizione finanziaria netta** risulta negativa di 59 milioni di euro, in peggioramento rispetto ai -43,7 milioni di euro del 31 dicembre 2009 (-35%); la ragione principale è imputabile all'esito del Lodo Mitsubishi che ha portato una svalutazione dei crediti finanziari - iscritti in bilancio per 47,7 milioni di euro – pari a 5,9 milioni di euro oltre al pagamento alla controparte di 22,6 milioni di euro, per complessivi 28,5 milioni di euro. Si ricorda comunque che a livello di cassa l'esito dell'arbitrato ha comportato un introito effettivo netto di 19,2 milioni di euro. Il debito lordo a medio/lungo termine si è ridotto, a seguito dei pagamenti effettuati nel 2010 ai creditori finanziari, dell'importo di 58,5 milioni di euro.

I principali dati economici e finanziari della capogruppo Pininfarina S.p.A. sono in sintesi:

(Valori in milioni di euro)	Progetto di bilancio 2010	Esercizio 2009	Variazioni assolute
Valore della produzione	182,8	182,5	+0,3
Margine operativo lordo	-10,1	3,2	-13,3
Risultato operativo	-25,4	-33,9	+8,5
Proventi (oneri) finanz. netti	0,8	3,4	-2,6
Svalut. JV Pininfarina Sverige	-2,6	0	-2,6
Risultato netto	-27,5	-30,4	+2,9
Posizione finanziaria netta	-60,9	-45,8	-15,1
Patrimonio netto	35,2	62,7	-27,5

Il margine operativo lordo equivale all'utile/perdita di gestione, al lordo degli ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e riduzione fondi.

Il risultato operativo equivale all'utile/perdita di gestione al netto della svalutazione della partecipazione in Pininfarina Sverige A.B.

I commenti fatti a livello dei dati consolidati sono sostanzialmente validi anche per la Pininfarina S.p.A..



Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. N.58/98

- 1) La posizione finanziaria netta della Pininfarina S.p.A. e del Gruppo Pininfarina, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine sono esposte nelle situazioni allegata al presente comunicato;
- 2) non risultano posizioni debitorie scadute del gruppo Pininfarina (di natura commerciale, finanziaria, tributaria e previdenziale). Non risultano eventuali iniziative di reazioni dei creditori del Gruppo;
- 3) i rapporti verso parti correlate della Pininfarina S.p.A. e del gruppo Pininfarina sono esposti negli allegati al presente comunicato;
- 4) la Società ha rispettato i covenant per l'esercizio 2010 previsti dall'Accordo di Riscadenziamento in essere con gli Istituti Finanziatori ed in generale tutti gli impegni ivi assunti dalla Società. Per quanto riguarda l'esercizio in corso il rispetto dei covenant applicabili sarà verificato in sede di pubblicazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011. Al momento - per ragioni anche riconducibili agli effetti negativi del Lodo Mitsubishi subiti nel 2010 - le previsioni indicano una loro non conformità con i parametri finanziari 2011 da rispettare. In merito è stato avviato un sereno dibattito con gli Istituti Finanziatori circa alcune interpretazioni della Società sulle grandezze economiche e patrimoniali costituenti la base dei covenant finanziari. Gli Istituti Finanziatori hanno confermato l'approccio collaborativo, dagli stessi sempre tenuto nei confronti della Società, rendendosi disponibili a valutare anche eventuali richieste di modifiche contrattuali. Tutto ciò considerato la Società è quindi confidente di poter rispettare anche per il 2011 i covenant attualmente previsti dall'Accordo di Riscadenziamento o quelli derivanti da eventuali modifiche all'Accordo stesso;
- 5) il piano di ristrutturazione del debito finanziario della Pininfarina S.p.A. procede secondo gli accordi vigenti con gli Istituti creditori;
- 6) per quanto riguarda lo stato di implementazione del piano industriale ad oggi – seppure con modalità tecniche a volte diverse da quanto originariamente previsto – la sostanza strategica ed economica delle previsioni resta confermata.

Tra i **fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio** si segnalano due importanti operazioni:

in data 9 marzo 2011 **la Pininfarina S.p.A. ha sottoscritto con le società Cecom S.p.A. , Bolloré s.a. e Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré s.a.s. (VEPB) un contratto preliminare di affitto di azienda - il cui definitivo verrà sottoscritto esaurita la procedura sindacale - sino a tutto il 31 dicembre 2013**, costituito dall'impianto produttivo di Bairo Canavese, attrezzature, contratti di lavoro per 57 persone, il Trattamento di Fine Rapporto del personale trasferito ed alcuni contratti di "utilities". L'importo che Pininfarina percepirà nel periodo di vigenza dell'accordo è stato fissato in 14 milioni di euro. Nello stabilimento verranno prodotte circa 4.000 vetture elettriche basate sul design della Bluecar realizzato da Pininfarina per la VEPB. Le vetture saranno utilizzate dal Gruppo francese per il servizio di "car sharing" che inizierà nell'autunno 2011 nel Comune di Parigi ed in altri 40 comuni limitrofi. L'operazione riveste particolare importanza oltre che per l'aspetto economico anche perché rappresenta un ulteriore passo verso l'implementazione del progetto dell'auto elettrica che dal 2008 i gruppi Pininfarina e Bolloré stanno congiuntamente portando avanti. Il successo di questa iniziativa "pilota" interessa infatti particolarmente Pininfarina per i futuri risvolti progettuali ed industriali conseguenti ad una eventuale produzione di auto elettriche su più ampia scala.

In data 22 marzo 2011, Pininfarina S.p.A. ha esercitato il suo diritto (put option) - contrattualmente previsto dagli accordi presi nel settembre 2010 con il gruppo Bolloré – con il quale la Società ha venduto la sua partecipazione nella joint venture paritetica Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré s.a.s. al socio francese. L'importo a suo tempo stabilito è di 10 milioni di euro sostanzialmente corrispondente al valore di libro della partecipata. La vendita sarà perfezionata entro 30 giorni dalla data di esercizio con contestuale incasso del prezzo. L'operazione, che non costituisce una modifica al piano industriale della Società, si inquadra negli ottimi rapporti industriali esistenti tra i gruppi Pininfarina e Bolloré che hanno portato alla recente sottoscrizione di un contratto preliminare di affitto di ramo di azienda - sopra illustrato – con il quale la Società ha messo a disposizione del progetto auto elettrica impianti e personale.



In data 21 marzo 2011 la Guardia di Finanza – a seguito di una verifica iniziata nel giugno 2010 - ha notificato alla Società un processo verbale delle operazioni compiute in cui si ipotizza l'insorgere di una sopravvenienza attiva nell'anno di imposta 2008, rilevante ai fini Ires, non dichiarata per circa 180 milioni di euro che per altro si ridurrebbe di oltre il 90% a seguito dell'utilizzo delle perdite fiscali. L'importo fa riferimento alla prima fase dell'operazione di ristrutturazione e di ripatrimonializzazione della Società messa in atto dagli Istituti Finanziatori e da Pincar S.p.A.. La verifica è in corso di conclusione relativamente ad alcuni aspetti inerenti le imposte indirette applicabili agli atti dell'operazione di cui sopra. Pininfarina S.p.A. - certa anche in questa occasione del suo corretto operare - considera tale rilievo non aderente alla realtà dei fatti dichiarandosi fiduciosa circa gli eventuali sviluppi futuri della vicenda.

Valutazione sulla continuità aziendale e previsioni per il 2011

Valutazione sulla continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, considerando l'insieme di tutte le circostanze precedentemente riportate, evidenzia positivi elementi di miglioramento del trend aziendale e una incertezza residua circa la capacità del Gruppo e della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Gli Amministratori alla luce dei risultati del 2010 e dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, dopo aver effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze, hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo e la Società siano comunque dotati di adeguate risorse per continuare ad operare in un prevedibile futuro e concrete possibilità di finalizzare con successo le operazioni previste dal Piano Industriale e Finanziario per concludere la fase di ristrutturazione finanziaria e di business in atto.

Per queste ragioni il Consiglio di Amministrazione continua ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Previsioni per il 2011

Con la conclusione delle attività produttive per conto terzi intervenuta nel corso del 2010 la Società ha concluso una tappa significativa nel processo di ristrutturazione delle proprie attività industriali. Venendo a mancare l'apporto di fatturato relativo alle produzioni di veicoli per conto terzi, si prevede un forte calo del valore della produzione di oltre il 50% rispetto al dato consuntivo del 2010. Nonostante il drastico calo del valore della produzione, sia il risultato operativo che il risultato netto dell'esercizio 2011 del gruppo Pininfarina si presumono in marginale utile.

Sotto il profilo patrimoniale, l'eventuale verificarsi dell'ingresso di nuovi azionisti nella compagine societaria potrebbe portare al rafforzamento del patrimonio netto esistente.

L'Accordo di Riscadenziamento in essere con gli Istituti Finanziatori prevede che anche per il 2011 la Società non pagherà interessi passivi sul debito lordo residuo a lungo termine e non verserà quote capitali (ad eccezione dei pagamenti previsti verso Fortis Bank ora Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.). In considerazione di quanto precede e delle stime per l'anno in corso la Società prevede di generare "cassa" grazie all'incasso di crediti finanziari ed a seguito della dismissione di partecipazioni. Gli importi derivanti dalla gestione non strettamente operativa saranno maggiori dell'assorbimento di risorse finanziarie richieste dal capitale circolante la cui dinamica risulta strutturalmente modificata a seguito del cambiamento della tipologia di business tra il 2010 ed il 2011. E' quindi possibile affermare che nel medio periodo la liquidità esistente sarà in grado di garantire il normale svolgimento delle attività con il puntuale rispetto degli obblighi finanziari nei confronti di tutti gli stakeholders. La posizione finanziaria netta a fine 2011 è comunque prevista in peggioramento rispetto al dato del 2010 di circa il 25%;

Per quanto riguarda l'esercizio in corso il rispetto dei covenant applicabili sarà verificato in sede di pubblicazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011. Al momento - per ragioni anche riconducibili agli effetti negativi del Lodo Mitsubishi subiti nel 2010 - le previsioni indicano una loro non conformità con i parametri finanziari 2011 da rispettare. In merito è stato avviato un sereno dibattito con gli Istituti Finanziatori circa alcune interpretazioni della Società sulle grandezze economiche e patrimoniali costituenti la base dei covenant finanziari. Gli Istituti Finanziatori hanno confermato l'approccio collaborativo dagli stessi sempre tenuto nei confronti della Società, rendendosi disponibili a valutare anche eventuali richieste di modifiche contrattuali. Tutto ciò considerato la Società è quindi confidente di poter rispettare anche per il 2011 i covenant attualmente previsti dall'Accordo di Riscadenziamento o quelli derivanti da eventuali modifiche all'Accordo stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato **la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari** inerente il 2010. In relazione all'art. 89 bis comma 2 del Regolamento Emittenti si rende noto che le informazioni sull'adesione ai codici di comportamento (Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari) saranno disponibili sul sito internet della società (www.pininfarina.com) nella sezione "Finanza", a partire dal 7 aprile 2011, nonché attraverso le altre modalità previste dalla vigente normativa.

Infine il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'**Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti** per il **29 aprile 2011, alle ore 16 presso la Pininfarina S.p.A. di Cambiano (TO)**. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del bilancio 2010, la destinazione del risultato di esercizio e – per quanto riguarda la parte straordinaria – alcuni adeguamenti statutari alle normative in vigore e la non ricostituzione della Riserva di rivalutazione per la parte utilizzata a copertura perdite nel 2010.

Contatti:

Pininfarina:

Gianfranco Albertini, Direttore Finanza e Investor Relations, tel. 011.9438367

Francesco Fiordelisi, Responsabile Comunicazione Corporate e Prodotto, tel. 011.9438105/335.7262530

Studio Mailander:

Carolina Mailander, tel. 011.5527311/335.6555651

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI (*)

(*) I prospetti di bilancio riclassificati raggruppano i dati esposti nei prospetti previsti dalla normativa vigente per una più immediata comprensione senza modificarne la logica espositiva.

Si precisa che il termine “risultato operativo” utilizzato nel prospetto riclassificato consolidato ha la stessa valenza di “utile (perdita) di gestione” utilizzato nei prospetti IAS/IFRS.

Per quanto attiene alla Pininfarina S.p.A. il termine “risultato operativo” è pari all’“utile di gestione” al netto della svalutazione in Pininfarina Sverige AB, utilizzato nei prospetti IAS/IFRS.

GRUPPO PININFARINA
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di EURO)

	2010		2009		Variazioni
		%		%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	204.407	99,89	186.176	92,34	18.231
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	(1.133)	(0,55)	8.992	4,46	(10.125)
Altri ricavi e proventi	1.359	0,66	6.447	3,20	(5.088)
Valore della produzione	204.633	100,00	201.615	100,00	3.018
Plus./(minus.) nette su cessioni immob.	2.453	1,20	4.658	2,31	(2.205)
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(161.758)	(79,05)	(140.138)	(69,51)	(21.620)
Variazione rimanenze materie prime	(4.132)	(2,02)	(4.324)	(2,14)	192
Valore aggiunto	41.196	20,13	61.811	30,66	(20.615)
Costo del lavoro (**)	(47.455)	(23,19)	(58.884)	(29,21)	11.429
Margine operativo lordo	(6.259)	(3,06)	2.927	1,45	(9.186)
Ammortamenti	(12.389)	(6,05)	(15.134)	(7,51)	2.745
(Accantonamenti), riduzioni fondi e (svalutazioni)	(1.350)	(0,66)	(23.664)	(11,74)	22.314
Risultato operativo	(19.998)	(9,77)	(35.871)	(17,80)	15.873
Proventi / (oneri) finanziari netti	676	0,33	3.074	1,52	(2.398)
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(12.895)	(6,30)	2.231	1,11	(15.126)
Risultato lordo	(32.217)	(15,74)	(30.566)	(15,17)	(1.651)
Imposte sul reddito	(859)	(0,42)	(180)	(0,09)	(679)
Utile / (perdita) d'esercizio	(33.076)	(16,16)	(30.746)	(15,26)	(2.330)

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 4.956 euro/migliaia nel 2009 e per 1.616 euro/migliaia nel 2010

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 2.260 euro/migliaia nel 2009 e per 1.559 euro/migliaia nel 2010

GRUPPO PININFARINA
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

(in migliaia di EURO)

	Dati al		
	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Immobilizzazioni nette (A)			
Immobilizzazioni immateriali nette	3.095	3.732	(637)
Immobilizzazioni materiali nette	73.190	84.576	(11.386)
Partecipazioni	30.861	38.622	(7.761)
Totale A	107.146	126.930	(19.784)
Capitale di esercizio (B)			
Rimanenze di magazzino	1.419	7.534	(6.115)
Crediti commerciali netti e altri crediti	28.300	59.631	(31.332)
Imposte anticipate	1.012	1.170	(158)
Debiti verso fornitori	(34.901)	(62.574)	27.673
Fondi per rischi ed oneri	(7.214)	(18.957)	11.743
Altre passività (*)	(6.662)	(10.366)	3.705
Totale B	(18.046)	(23.562)	5.516
Capitale investito netto (C=A+B)	89.100	103.368	(14.268)
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	9.121	10.954	(1.833)
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	79.979	92.414	(12.435)
Patrimonio netto (F)	21.004	48.740	(27.736)
Posizione finanziaria netta (G)			
Debiti finanziari a m/l termine	173.036	65.453	107.583
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(114.061)	(21.779)	(92.282)
Totale G	58.975	43.674	15.301
Totale come in E (H=F+G)	79.979	92.414	(12.435)

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

GRUPPO PININFARINA**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA**

(in migliaia di EURO)

	Dati al		
	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Cassa e disponibilità liquide	86.374	75.143	11.231
Attività correnti possedute per negoziazione	47.832	50.902	(3.070)
Finanziamenti e crediti correnti	10.988	17.688	(6.700)
Crediti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	17.904	17.904	-
Debiti correnti per scoperti bancari	(26.000)	(29.662)	3.662
Passività leasing finanziario a breve	(12.200)	(71.273)	59.073
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(10.837)	(38.923)	28.086
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	114.061	21.779	92.282
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	11.292	70.012	(58.720)
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate e joint ventures	8.952	26.856	(17.904)
Attività non correnti possedute fino a scadenza	257	753	(496)
Passività leasing finanziario a medio lungo	(116.131)	(91.793)	(24.338)
Debiti a medio-lungo verso banche	(77.406)	(71.281)	(6.125)
Debiti finanziari a m/l termine	(173.036)	(65.453)	(107.583)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(58.975)	(43.674)	(15.301)

PININFARINA S.p.A.
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di EURO)

	Dati al				
	2010	%	2009	%	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	184.032	100,66	170.663	93,50	13.369
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	(1.646)	(0,90)	8.518	4,66	(10.164)
Altri ricavi e proventi	438	0,24	3.350	1,84	(2.912)
Produzione interna di immobilizzazioni	-	-	-	-	-
Valore della produzione	182.824	100,00	182.531	100,00	293
Plus./.(minus.) nette su cessioni immob.	2.453	1,34	5.480	3,00	(3.027)
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(157.443)	(86,12)	(132.997)	(72,86)	(24.446)
Variazione rimanenze materie prime	(4.132)	(2,26)	(4.324)	(2,37)	192
Valore aggiunto	23.702	12,96	50.690	27,77	(26.988)
Costo del lavoro (**)	(33.822)	(18,50)	(47.466)	(26,00)	13.644
Margine operativo lordo	(10.120)	(5,54)	3.224	1,77	(13.344)
Ammortamenti	(11.559)	(6,32)	(14.183)	(7,77)	2.624
(Accantonamenti), riduzioni fondi e (svalutaz.)	(3.694)	(2,02)	(22.985)	(12,60)	19.291
Risultato operativo	(25.372)	(13,88)	(33.944)	(18,60)	8.572
Proventi / (oneri) finanziari netti	754	0,41	3.393	1,86	(2.639)
Svalutazione della partecipazione in Pininfarina Sverige AB	(2.609)	(1,42)	-	-	(2.609)
Risultato lordo	(27.227)	(14,89)	(30.551)	(16,74)	3.324
Imposte sul reddito	(304)	(0,17)	186	0,10	(490)
Utile / (perdita) d'esercizio	(27.531)	(15,05)	(30.365)	(16,64)	2.834

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 4.956 euro/migliaia nel 2009 e per 1.549 euro/migliaia nel 2010

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 2.260 euro/migliaia nel 2009 e per 1.559 euro/migliaia nel 2010

PININFARINA S.p.A.
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(in migliaia di EURO)

	Dati al		
	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Immobilizzazioni nette (A)			
Immobilizzazioni immateriali nette	660	1.074	(414)
Immobilizzazioni materiali nette	62.576	73.634	(11.058)
Partecipazioni	62.873	68.602	(5.729)
Totale A	126.109	143.310	(17.201)
Capitale di esercizio (B)			
Rimanenze di magazzino	1.105	7.298	(6.193)
Crediti commerciali netti e altri crediti	21.868	53.831	(31.963)
Debiti verso fornitori	(32.857)	(58.492)	25.635
Fondi per rischi ed oneri	(6.812)	(18.689)	11.877
Altre passività (*)	(4.475)	(8.096)	3.621
Totale B	(21.171)	(24.148)	2.977
Capitale investito netto (C=A+B)	104.938	119.162	(14.224)
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	8.795	10.644	(1.849)
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	96.143	108.518	(12.375)
Patrimonio netto (F)	35.204	62.734	(27.530)
Posizione finanziaria netta (G)			
Debiti finanziari a m/l termine	168.496	60.754	107.742
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(107.557)	(14.970)	(92.587)
Totale G	60.939	45.784	15.155
Totale come in E (H=F+G)	96.143	108.518	(12.375)

PININFARINA S.p.A.**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

(in migliaia di EURO)

	Dati al		
	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Cassa e disponibilità liquide	80.628	68.976	11.652
Attività correnti possedute per negoziazione	47.317	50.463	(3.146)
Finanziamenti e crediti correnti	10.988	17.688	(6.700)
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0
Crediti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	17.904	17.904	0
Debiti correnti per scoperti bancari	(26.000)	(29.662)	3.662
Passività leasing finanziario a breve	(12.200)	(71.273)	59.073
Debiti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	(243)	(203)	(40)
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(10.837)	(38.923)	28.086
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	107.557	14.970	92.587
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	11.292	70.012	(58.720)
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate e joint ventures	13.099	31.558	(18.459)
Attività non correnti possedute fino a scadenza	0	0	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	(116.131)	(91.793)	(24.338)
Debiti a medio-lungo verso banche	(76.756)	(70.531)	(6.225)
Debiti finanziari a m/l termine	(168.496)	(60.754)	(107.742)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(60.939)	(45.784)	(15.155)

**Rapporti con parti correlate relative al gruppo Pininfarina a fine esercizio:**

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Tali operazioni sono regolate in base alle condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
Pininfarina Sverige AB	1.327.442	45.605	26.856	-	1.051.110	104.319	882.904	-
Vehicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS	400.000	-	-	-	506.600	-	-	-
Totale	1.727.442	45.605	26.856	-	1.557.710	104.319	882.904	-

Rapporti con parti correlate relative alla Pininfarina S.p.A. a fine esercizio:

	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
Pininfarina Extra S.r.l.	30.216	29.907	294.458	242.706	307.017	129.821	-	-
Pininfarina Deutschland GmbH	-	-	1.008.544	-	-	-	23.811	-
mpx Entwicklung GmbH	-	-	2.844.162	-	-	231	68.557	-
Pininfarina Sverige AB	1.327.442	45.605	26.856.267	-	1.049.010	104.319	882.904	-
Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS	400.000	-	-	-	506.600	-	-	-
Pininfarina Maroc S.A.S.	-	23.265	-	-	8.280	46.530	411	-
Totale	1.757.658	98.777	31.003.431	242.706	1.870.907	280.901	975.683	-

Si precisa che i saldi relativi al "Credito finanziario" e al "Debito finanziario" verso la Pininfarina Extra S.r.l. sono derivanti dal Contratto di consolidato fiscale nazionale.

Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche:

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Pininfarina S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono i seguenti:

(migliaia di Euro)	31/12/2010	31/12/2009
Amministratori	664	562
Sindaci	79	88
Totale Compensi	743	650

Il valore complessivo del costo sostenuto nel 2010 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche della Pininfarina S.p.A. è pari a circa 3,3 milioni di Euro.

Altre parti correlate

In aggiunta ai valori riportati in tabella si segnala l'attività di consulenza legale svolta dallo Studio Professionale Pavesio e Associati nei confronti della Pininfarina S.p.A., riconducibile al Consigliere Avv. Carlo Pavesio, per un importo complessivo pari a 394.625 euro e l'attività di consulenza commerciale svolta dalla società Pantheon Italia S.r.l., riconducibile al Consigliere Ing. Roberto Testore, per un importo complessivo pari a 55.000 euro.